



Federazione Gilda Unams

FEDERAZIONE GILDA UNAMS
DIPARTIMENTO AFAM – UNIONE ARTISTI UNAMS

Viale delle Province, 184 - 00162 ROMA
Tel. 06/44290892 – 06/44240965 - Fax 06/44291557
E-mail: unione.artisti@unams.it



Unione Artisti UNAMS

APPUNTO TECNICO PER IL MINISTRO BUSSETTI E PRINCIPALI RICHIESTE PER IL PERSONALE AFAM

NOMINE IN RUOLO PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO (GIA' AUTORIZZATE)

Con D.P.R. 12 ottobre 2017, pubblicato nella G.U. n. 284 del 5 dicembre 2017, il MIUR è stato autorizzato ad assumere a tempo indeterminato 103 unità di personale tecnico-amministrativo in servizio nelle istituzioni AFAM; si tratta di personale che ha maturato i requisiti assunzionali, richiesti dalla legislazione vigente, alla data del 31 ottobre 2016.

Ad oggi, nonostante i solleciti inoltrati alla competente Direzione Generale, le assunzioni non sono state ancora effettuate. Pertanto, essendo trascorsi inutilmente più di sette mesi dalla emanazione del D.P.R., **si chiede alla S.V. di intervenire tempestivamente affinché venga portata a compimento la dovuta stabilizzazione dei lavoratori interessati.**

NOMINE IN RUOLO PERSONALE DOCENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO (DA RICHIEDERE AUTORIZZAZIONE)

L'articolo 1, comma 654, della legge 205/2018 (Legge di bilancio 2018) ha determinato la capacità assunzionale del settore AFAM sia per il personale docente che per i tecnici-amministrativi (100 % dei risparmi derivanti dalle cessazioni dal servizio dell'anno accademico precedente con l'aggiunta, per il triennio accademico 2018/19-2020/21, di un importo non superiore al 10 % della spesa sostenuta per la copertura dei posti vacanti della dotazione organica con contratti a tempo determinato nell'anno accademico 2016/17).

Essendo già noti i dati richiesti dalla norma di legge (cessazioni 2018/19 e contratti a tempo determinato 2016/17), **si chiede alla S.V. di avviare tempestivamente il relativo piano assunzionale** tenendo conto, in particolare, delle seguenti richieste:

- considerare, per il personale Tecnico-Amministrativo, la data del 31.12.2018 quale termine di maturazione dei requisiti di stabilizzazione poiché spesso le assunzioni a tempo determinato, pur in presenza del posto vacante fin dall'inizio dell'anno accademico, vengono effettuate in ritardo per via dei tempi, non sempre celeri, di individuazione degli aventi titolo; il ritardo in questione, purtroppo, comporta conseguenze sfavorevoli per molti lavoratori che perdono la possibilità, per pochi giorni, di essere stabilizzati, a differenza dei loro colleghi che, invece, hanno avuto la fortuna di essere stati assunti proprio in concomitanza dell'inizio dell'anno accademico;
- considerare, per i docenti delle graduatorie nazionali attualmente in servizio a tempo determinato negli ISSM, la possibilità, ove stabilizzati nelle istituzioni AFAM statali, di continuare a prestare servizio in detti istituti, magari in posizione di utilizzazione, fino al completamento dei relativi processi di statizzazione; infatti, se la statizzazione fosse già intervenuta, i docenti delle graduatorie nazionali aventi titolo al ruolo, avrebbero potuto scegliere la propria sede anche tra gli ISSM;

- fare emanare, in tempi brevissimi, il bando per la costituzione della graduatoria nazionale della legge 205/2017 (c.d. graduatoria 128 bis) tenuto conto che anche questa costituenda graduatoria nazionale sarà utile per le immissioni in ruolo del piano assunzionale sopra citato, in subordine alle graduatorie già vigenti (GET, GNE, LEGGE 143, LEGGE 128);
- fare inserire, nel primo provvedimento legislativo utile, una disposizione analoga a quella dell'articolo 1 comma 1146 della legge di bilancio 2018 che faccia riferimento agli anni accademici 2018/2019 e 2019/2020.

STATIZZAZIONE ISTITUTI SUPERIORI DI STUDI MUSICALI (ISSM) E ACCADEMIE STORICHE

L'art. 22 bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21.6.2017, n. 96, come modificato dall'art. 1, c. 656, della legge 27.12.2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), ha previsto la graduale statizzazione degli Istituti Superiori di Studi Musicali (ex Istituti Musicali Pareggiati) e delle cinque Accademie storiche non statali. Ad oggi non si hanno notizie in merito all'avvio del relativo procedimento e, tenuto conto che alcuni di questi istituti versano in condizione di forte criticità economica, **si chiede alla S.V. di convocare, con la massima urgenza, un tavolo tecnico con le organizzazioni sindacali rappresentative del settore sulle modalità di attuazione delle disposizioni legislative in questione.**

REGOLAMENTO SUL RECLUTAMENTO

L'art. 2, c. 7, lett. e, della legge 21.12.1999, n. 508 ha previsto l'adozione di un regolamento governativo per il reclutamento del personale delle istituzioni AFAM; a più di 18 anni dall'entrata in vigore della legge (4.1.2000) e nonostante il richiamo dell'art. 19, c. 01, del D.L. 12.9.2013, n. 104, convertito dalla legge 8.11.2013, n. 128, ad oggi ancora non è stato emanato. Si sono tenuti alcuni incontri sull'argomento e, in data 22.9.2017, il precedente Governo ha consegnato alle organizzazioni sindacali una bozza di regolamento sulla quale è stato consentito di formulare osservazioni entro la fine di settembre, osservazioni che sono state regolarmente inviate; da allora nessuna notizia, né alcuna ulteriore bozza è stata resa disponibile alle organizzazioni sindacali rappresentative, nonostante fossero state date assicurazioni in tal senso. **Si chiede, pertanto, alla S.V. il tempestivo ripristino di un fattivo confronto su un argomento tanto delicato quale quello del reclutamento del personale e la consegna della bozza finale del provvedimento.**

CONSIGLIO NAZIONALE PER L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE (CNAM)

L'art. 3 della legge 21.12.1999, n. 508 ha previsto la costituzione, presso il MIUR, di uno specifico organo consultivo per il settore AFAM: il Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale (CNAM). Il Consiglio, che ha regolarmente funzionato fino al 2013, attende, da tempo immemorabile, di essere ricostituito. **Si chiede, pertanto, alla S.V. l'immediato avvio delle procedure di rinnovo dell'organo.**

DOCENZA DI 2^ FASCIA

L'art. 20 del CCNL dell'ex comparto AFAM 2002/2005 ha inquadrato nell'area docente, suddivisa in due fasce, i docenti, gli ex accompagnatori al pianoforte dei Conservatori di musica e gli ex assistenti delle Accademie di belle arti. L'art. 18 del successivo CCNL 2006/2009 ha demandato ad una sequenza contrattuale il definitivo superamento delle due fasce della docenza, sequenza che,

nonostante i numerosi solleciti di questa organizzazione sindacale, non è stata ancora attuata. L'art. 1, c. 654, della legge 27.12.2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), ha previsto che, nell'ambito delle procedure del regolamento sul reclutamento una quota sia destinata alla progressione della docenza di seconda fascia e, infine, l'art. 98 del recente CCNL Istruzione e ricerca 2016/2018 ha stabilito che la seconda fascia, fatta salva l'assunzione dei precari, sia mantenuta ad esaurimento. Una serie di norme legislative e contrattuali che non risolvono il problema di coloro che sono attualmente di ruolo nella seconda fascia, di cui moltissimi prossimi al pensionamento, e che, per una questione di giustizia e di par condicio con i lavoratori degli altri comparti pubblici, devono trovare una adeguata ed immediata soluzione. Tenuto conto che tutti i professori AFAM svolgono lo stesso orario ed hanno i medesimi obblighi e che i docenti inclusi nella seconda fascia, a differenza del personale di tutte le Pubbliche Amministrazioni, sono gli unici a non aver avuto alcuna opportunità di progressione professionale successivamente all'a.a. 1998/99 - quasi 20 anni fa! - **si chiede alla S.V. di dare un effettivo segnale di cambiamento costituendo uno specifico tavolo tecnico per affrontare congiuntamente le questioni relative all'adeguamento giuridico ed economico alla prima fascia di detti docenti, senza contrazione di posti per il precariato, prendendo in considerazione le numerose proposte tecniche, già più volte prospettate ai competenti uffici ministeriali.**

GRADUATORI NAZIONALI LEGGE 205/2017 (128 BIS)

L'art. 1, c. 655, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) ha disposto che, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, vengano costituite nuove graduatorie nazionali, utili, sia per le nomine in ruolo che per le assunzioni a tempo determinato, in subordine alle graduatorie nazionali per titoli già vigenti (GNE, LEGGE 143, LEGGE 128).

In merito **segnaliamo alla S.V. la necessità di provvedere sollecitamente all'attuazione della disposizione legislativa al fine di potere concludere le relative procedure prima dell'inizio del nuovo anno accademico e chiediamo che dette graduatorie vengano costituite per tutti gli insegnamenti/settori disciplinari codificati indipendentemente dalla sussistenza del posto organico.** La richiesta è doverosa atteso che, allo stato, la consistenza complessiva degli organici delle istituzioni AFAM è modificabile solo attraverso le cosiddette "conversioni", cioè trasformando cattedre già presenti nella dotazione di una istituzione, divenute vacanti a seguito delle cessazioni dal servizio, in altre più rispondenti alle esigenze didattico-formative; essendo esiguo il numero delle cessazioni per istituto e non potendosi, peraltro, convertire tutte le cattedre, il margine di manovra per poter inserire gradualmente in organico quegli insegnamenti ancora erogati con "pacchetti orari", formalizzati con contratti di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co), è assai limitato. Pertanto, al fine di non danneggiare il personale precario che da anni presta servizio con le descritte modalità attendendo pazientemente che si creino le condizioni per l'inserimento in organico del proprio insegnamento e al fine di non creare inique disparità di trattamento con i colleghi più fortunati per i quali detto percorso è già avvenuto, si ritiene doveroso costituire graduatorie nazionali per tutti gli insegnamenti/settori disciplinari esistenti negli ordinamenti didattici AFAM.

ORGANICI

Le dotazioni organiche delle istituzioni AFAM statali sono ferme alla fine degli anni novanta; gli eventuali ampliamenti di alcune qualifiche sono sempre avvenuti "a costo zero" mediante conversione di altre qualifiche, rigorosamente nell'ambito della relativa spesa, e ciò nonostante le

competenze di dette istituzioni si siano centuplicate dal 1999 in poi, in conseguenza dell'attuazione della riforma del settore. **Si chiede, pertanto, alla S.V. di farsi promotore di un "vero" ampliamento degli organici, con lo stanziamento di apposite risorse, che consentano di assicurare pienamente le esigenze di funzionalità del sistema.**

Roma, 15 giugno 2018

Il Segretario Generale
del Dipartimento
Prof.ssa Dora Liguori
F.to Dora Liguori